



Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
<p>Il Decreto MIUR n.47 del 30 gennaio 2013 ha inserito la Terza Missione tra le attività delle Università, definendo (Allegato E) gli indicatori e i parametri per la sua valutazione periodica, alla stessa stregua di quanto già fatto per la valutazione della Ricerca.</p> <p>Rientrano nell'ambito della Terza Missione tutte quelle iniziative che gli Atenei pongono in essere al fine di valorizzare il territorio di riferimento e incoraggiare il dialogo tra gli attori che in tale territorio vivono e svolgono la loro attività, consolidandone i rapporti di collaborazione e cooperazione socio-economico-culturale. In tale direzione, la Terza Missione è volta a realizzare un collegamento tra il mondo della formazione (universitaria e scolastica) e il mondo del lavoro, sostanzialmente in ambito locale ma con una visione prospettica più ampia, al fine di garantire al contesto economico di reperire sul territorio le competenze di cui necessita e, contemporaneamente, assicurare ai giovani un corretto orientamento verso la formazione più adatta al loro inserimento (placement) nel mondo del lavoro.</p> <p>Tra gli indicatori per la valutazione periodica della Terza Missione si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none">attività di divulgazione scientifica e culturale;numero medio di brevetti per docente negli ultimi dieci anni;rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero di docenti negli ultimi dieci anni;numero di spin-off negli ultimi dieci anni;numero di attività extra-moenia collegate all'attività di ricerca (es. organizzazione di attività culturali e formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni) <p>In tale ambito, i ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI) hanno sia sviluppato brevetti sia dato vita a Spin-off, che producono fatturato da alcuni anni. Hanno sostenuto la nascita di un incubatore d'impresa, quale Incipit Scarl, in convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di promuovere e fornire supporto tecnico ad imprese innovative operanti in settori ad elevato impatto tecnologico.</p> <p>Numerose sono, inoltre, le iniziative di Public Engagement, insieme di attività, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, sostenute e realizzate dal DIETI, di cui alcuni esempi sono riportati di seguito.</p> <p>1. Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.):</p> <p>4 nel giugno 2013 - Smart House: towards the electric power systems of the future", incontro pubblico aperto agli studenti delle Università Italiane e delle Università Internazionali e membri del B.E.S.T.-Board of European Students of Technology, avente come tema gli aspetti relativi all'evoluzione degli impianti elettrici di potenza di nuova generazione, con specifico riferimento alle applicazioni delle 'smart house' - Impatto stimato: diffusione a livello nazionale ed internazionale dei concetti e delle principali applicazioni relative alle "smart house";</p> <p>21 ottobre 2012 - Bergamoscienza, X edizione, Bergamo. Conferenza di Guglielmo Tamburrini "L'uomo e il suo doppio robotico. Fenomenologia ed etica dell'interazione con badanti, chirurghi e soldati robotici. - Uno degli obiettivi della robotica di servizio è quello di sviluppare sistemi robotici con quali si possa interagire nei normali habitat della vita quotidiana. Nascono così nuove problematiche di condivisione del controllo di un'azione tra uomo e robot, di previsione e spiegazione del comportamento robotico, che sono illustrate durante le conferenza anche in riferimento alle loro implicazioni etiche. In particolare, si discutono i temi della responsabilità e dell'autonomia personale, di giustizia distributiva e di accesso equo alle risorse tecnologiche. Video della conferenza : https://vimeo.com/55010407 (Prof. Tamburrini);</p> <p>Festival del Diritto, Quarta edizione, Piacenza 22-25 settembre 2011: Conferenza di Guglielmo Tamburrini "Sull'uomo artificiale" - 24 settembre 2011.</p> <p>2. Siti web interattivi e/o divulgativi, blog:</p> <p>il DIETI cura siti web e piattaforme innovative di social networking (come forum e Gruppi di discussione), finalizzate a offrire supporto, divulgare e condividere le informazioni con gli studenti dei corsi di: "Architettura dei Sistemi di elaborazione" e "Sistemi Embedded" per il Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.</p> <p>3. Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità:</p> <p>dal 28 Novembre 2011 al 28 Novembre 2011 - PRISMA Lab Open Doors - Il PRISMA Lab, coordinato dal Prof. Bruno Siciliano, ha aperto le porte del proprio laboratorio a studenti triennali e magistrali, liceali e visitatori esterni. Sono state preparate alcune demo dal vivo per mostrare al vasto pubblico le capacità dei robot manipolatori, robot aerei e del controllo in retroazione.</p> <p>Impatto stimato: impatto divulgativo per studenti universitari interessati a scegliere una tesi in robotica, liceali intenzionati a scegliere discipline ingegneristiche e visitatori generici curiosi della tecnologia e in particolare della robotica. Link a siti web: http://www.eu-robotics.net/cms/index.php?idart=704.</p> <p>4. partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche:</p>	

è degna di nota la partecipazione del Prof. Leopoldo Angrisani, per tutto il 2013, ai lavori normativi del Comitato Tecnico del CEI 1/25 Terminologia, grandezze e unità, e dal 2011-2013 la partecipazione del Prof. Nicola Pasquino al Comitato Tecnico del CEI "CT 106 - Esposizione umana ai campi elettromagnetici (ex CT 211)".

5. iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio:

il Prof. Antonino Mazzeo coordina il Progetto RIMIC, che ha coinvolto i 7 Atenei Campani. Il Progetto rientra nel Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia;

il Prof. Antonino Mazzeo coordina il Corso di Master Universitario di II Livello RIMIC: Innovazione ICT, formazione di personale altamente qualificato nelle reti di interconnessione e nei servizi informatici e telematici su di esse veicolati, di cui è responsabile scientifico il Prof. Antonino Mazzeo.

6. iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori e iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani:

Il Prof. Antonino Mazzeo, in qualità di presidente del Gruppo di Ingegneria Informatica, conduce attività di divulgazione e di formazione, principalmente orientate a metodologie di formazione di tipo computational thinking, rivolte a giovani delle scuole secondarie.

7. iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel):

il Prof. Filippo Neri partecipa alla discussione sul futuro della docenza universitaria nella mailing list/blog dei Professori Associati, al fine di definire delle linee guida politiche per la proposta di riforma della normativa che regola il ruolo dei professori. L'iniziativa coinvolge più di un centinaio di professori universitari e ha già portato alla definizione di una prima proposta di riforma della normativa che regola il ruolo dei professori universitari (nota come "Ruolo unico della docenza universitaria").